

AVVISI

OGGI IV domenica di avvento: è tempo di celebrare la salvezza che Dio realizza per ciascuno di noi. La quarta domenica mette in luce il modo in cui Dio viene a visitarci: entra nella storia concreta degli uomini rivestendosi della carne dell'umanità, condividendone la fragilità e la debolezza fino in fondo.

CELEBRAZIONI NATALIZIE - vedi foglietto specifico

ANGOLO DELLA CARITÀ RIPROPIAMO

“Natale con Caritas: un dono solidale”: calendari e donazioni per cibo e vestiti. La Caritas diocesana propone, di fare un regalo ai propri cari in occasione del Natale e aiutare chi davvero ha più bisogno, con l'acquisto del calendario da tavolo 2023. Con la donazione si contribuisce alla cena di una persona senza fissa dimora presso la mensa della Casa della Carità, e alla nuova iniziativa “Vestiti di dignità” per aiutare persone che sono in carcere a Treviso. Sono persone sole, non hanno famiglia o quella che hanno non ne vuole più sapere, nessuno porta loro dei vestiti. La Caritas ha allestito uno spazio in cui i detenuti possano trovare i vestiti di cui necessitano.

“Un posto a tavola”, . Sono sempre più pressanti le richieste di aiuto di persone in difficoltà. Cerchiamo di essere presenti con la nostra generosità in soccorso alle loro richieste tramite Caritas e/o attraverso i canali che conosciamo.

Per la raccolta di cibo c'è sempre la “CESTA DELLA CARITÀ” presso l'altare del Cristo Risorto. Per chi non può provvedere in modo diretto, può mettere le offerte nella cassetta accanto alla CESTA e/o fare versamenti sul conto intestato a: SAN VINCENZO DE PAOLI, via Canoniche 13 TREVISO indicando EMPORIO SOLIDALE- Iban TI 51 Z 03069 12080 100000003041 - Intesa San Paolo TREVISO
GRAZIE

Parrocchia di San Nicolò



31100 Treviso

Tel. 0422 548626 – cell.3756324626

parrocchiasannicolotv@gmail.com

sito <http://www.sannicolotreviso.it/>

Collaborazione Pastorale della Città

IV DOMENICA DI AVVENTO

18 – 25 dicembre 2022



Dal Vangelo secondo Matteo ([Mt 1,18-24](#))

¹⁸Così fu generato Gesù Cristo: sua madre Maria, essendo promessa sposa di Giuseppe, prima che andassero a vivere insieme si trovò incinta per opera dello Spirito Santo. ¹⁹Giuseppe suo sposo, poiché era uomo giusto e non voleva accusarla pubblicamente, pensò di ripudiarla in segreto.

²⁰Mentre però stava considerando queste cose, ecco, gli apparve in sogno un angelo del Signore e gli disse: «Giuseppe, figlio di Davide, non temere di prendere con te Maria, tua sposa. Infatti il bambino che è generato in lei viene dallo Spirito Santo; ²¹ella darà alla luce un figlio e tu lo chiamerai Gesù: egli infatti salverà il suo popolo dai suoi peccati».

²²Tutto questo è avvenuto perché si compisse ciò che era stato detto dal Signore per mezzo del profeta: ²³*Ecco, la vergine concepirà e darà alla luce un figlio: a lui sarà dato il nome di Emmanuele, che significa Dio con noi.* ²⁴

Quando si destò dal sonno, Giuseppe fece come gli aveva ordinato l'angelo del Signore e prese con sé la sua sposa.

I sogni di Giuseppe sono quelli di Dio

Tra i testimoni che ci accompagnano al Natale appare Giuseppe, mani callose e cuore sognante, il mite che parla amando. Dopo l'ultimo profeta dubbioso, Giovanni Battista, di domenica scorsa, ora un altro credente, un giusto anche lui dubbioso e imperfetto, l'ultimo patriarca di una storia mai semplice e lineare. Giuseppe che non parla mai, silenzioso e coraggioso, concreto e sognatore: le sorti del mondo sono affidate ai suoi sogni. E lì sono al sicuro, perché l'uomo giusto ha gli stessi sogni di Dio. La sua casa è pronta, il matrimonio è già contratto, la ragazza abita i suoi pensieri, tutto racconta una storia d'amore vero con Maria. Improvvisamente, succede: Maria si trovò incinta e Giuseppe pensò di ripudiarla in segreto, insieme a quel figlio non suo.

L'uomo "tradito" cerca comunque un modo per salvare la sua ragazza che rischia la vita come adultera; il giusto "ingannato" non cerca ritorsioni contro di lei, vuole ancora proteggerla, perché così fa chi ama. Ripudiarla...

Ma Giuseppe è insoddisfatto della decisione presa. Si dibatte dentro un conflitto emotivo e spirituale: da un lato l'obbligo di denuncia e dall'altro la protezione della donna amata. A metà strada tra l'amore per la legge di Mosè: toglierai di mezzo a te il peccatore (cfr Dt 22,22), e l'amore per la ragazza di Nazaret.

E accade un secondo imprevisto, bello e sorprendente. Giuseppe ha un sogno, in cui il volto di Maria si mescola a quello degli angeli.

Prima decide, poi arriva da Dio un sogno, arriva solo dopo, senza esimerlo dalla fatica e dalla libertà: "Non temere di prendere con te Maria".

Tu vuoi già prenderla con te, solo che hai paura. Non temere di amarla, Giuseppe, chi ama non sbaglia. Dio non interviene a risolvere i problemi con una bacchetta magica, non ci salva dai conflitti ma è con noi dentro i problemi, e opera in sinergia con la nostra testa e il nostro cuore, con l'intelligenza e l'empatia, ma insieme anche con la nostra capacità di immaginare e di ipotizzare soluzioni nuove.

È l'arte divina dell'accompagnamento, che cammina al passo con noi, verso l'unica risposta possibile: proteggere delle vite con la propria vita.

Da chi ha imparato Gesù a ribaltare la legge antica, a mettere la persona prima delle regole, se non ascoltando da Giuseppe il racconto di come si sono conosciuti con Maria, di come è stato il loro fidanzamento e poi il matrimonio, ai figli piace sentire queste storie. Da chi ha capito il piccolo Gesù che l'amore viene prima di tutto, che è sempre un po' fuorilegge? Maria e Giuseppe, poveri di tutto, ma Dio non ha voluto che fossero poveri d'amore, perché sarebbero stati poveri di Lui.

(Lectures: Isaia 7, 10-14; Salmo 23; Romani 1,1-7; Matteo 1,18-24).

Commento al Vangelo di P. E. Ronchi

DOMENICA 18 DICEMBRE

viola

IV DOMENICA DI AVVENTO
Liturgia delle ore quarta settimana

Is 7,10-14; Sal 23; Rm 1,1-7; Mt 1,18-24

Ecco, viene il Signore, re della gloria

LUNEDI' 19 DICEMBRE

viola

Liturgia delle ore quarta settimana

Gdc 13,2-7.24-25a; Sal 70; Lc 1,5-25

Canterò senza fine la tua gloria, Signore

MARTEDI' 20 DICEMBRE

viola

Liturgia delle ore quarta settimana

Is 7,10-14; Sal 23; Lc 1,26-38

Ecco, viene il Signore, re della gloria

MERCOLEDI' 21 DICEMBRE

viola

Liturgia delle ore quarta settimana

Ct 2,8-14 *opp.* Sof 3,14-17; Sal 32; Lc 1,39-45

Esultate, o giusti, nel Signore; cantate a lui un canto nuovo

GIOVEDI' 22 DICEMBRE

viola

Liturgia delle ore quarta settimana

1Sam 1,24-28; Cant. 1Sam 2,1.4-8; Lc 1,46-55

Il mio cuore esulta nel Signore, mio Salvatore

VENERDI' 23 DICEMBRE

viola

Liturgia delle ore quarta settimana

Mi 3,1-4.23-24; Sal 24; Lc 1,57-66

Leviamo il capo: è vicina la nostra salvezza

SABATO 24 DICEMBRE

viola

Liturgia delle ore quarta settimana

2Sam 7,1-5.8b-12.14a.16; Sal 88; Lc 1,67-79

Canterò per sempre l'amore del Signore

DOMENICA 25 DICEMBRE

bianco

NATALE DEL SIGNORE

Solennità – Liturgia delle ore propria

Is 52,7-10; Sal 97; Eb 1,1-6; Gv 1,1-18

Tutta la terra ha veduto la salvezza del nostro Dio